

VENERDÌ 3 NOVEMBRE S. Martino de Porres Fil 1,1-11; Sal 110; Lc 14,1-6 Grandi sono le opere del Signore	Ore 18.30 S. Messa: Pasa Dante e fam.; Pajussin Carlo e Venturato Tersilla
SABATO 4 NOVEMBRE S. Carlo Borromeo Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1.7-11 A te vengo, Signore, sorgente della vita	Ore 18.30 S. Messa: Pasa Marina, Matteo, Slvana, Dante; Cinel Maria e Gino, def.ti Sborzacchi e Cinel Ore 20.30 in C.d.G. “Antonio Guerriero di Dio”, film per tutti in preparazione ai centri di ascolto
DOMENICA 5 NOVEMBRE XXXI DOMENICA T. O. Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28-34 Ti amo, Signore, mia forza	Ore 9.00 S. Messa: fam. Savietto (vivi e def.ti); Piccolo Camilla, Cavallin Mosè Ore 10.30 S. Messa per la comunità
<ul style="list-style-type: none"> • I turni di apertura del bar per il martedì e il mercoledì sono esposti nelle bacheche del bar e della Casa del Giovane (esterno). • Sabato 4 Novembre in C.d.G. film per tutti in preparazione ai Centri di Ascolto: “Antonio, Guerriero di Dio” (sulla vita di San Antonio da Padova). • I Centri di Ascolto si svolgeranno nella settimana dal 6 all’11 Novembre. • Sabato 11 Novembre viene proposto un film per tutti “La tigre e la neve”. Ci sarà anche un servizio baby-sitting. • Sono aperte le iscrizioni per il pranzo del gruppo festeggiamenti (vedi locandine alle bacheche) entro il 15 Novembre. • Nuova iniziativa della Caritas “Per una Solidarietà Concreta”: sabato 28 e domenica 29 in Chiesa troverete un contenitore per la raccolta di generi alimentari e offerte libere per far fronte a disagi temporanei e non, sempre più presenti nella nostra realtà. • Ricordiamo che il 19 Novembre ci sarà con la Festa del Ringraziamento anche la Festa degli Anniversari, verranno portati gli inviti per il 25°, 50° e 60° di matrimonio. Chi non lo ricevesse è pregato di rivolgersi in parrocchia. • Cambio dell’ora, si porta la lancetta indietro di un’ora. 	



**PARROCCHIA DI
SAN GAETANO**
*Foglietto di famiglia per
conoscere e meditare*



DOMENICA 29 OTTOBRE 2006

DAL VANGELO SECONDO MARCO (cap.10,46-52)

E giunsero a Gerico. E mentre partiva da Gerico insieme ai discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Costui, al sentire che c’era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: “Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me! ”. Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: “Figlio di Davide, abbi pietà di me! ”.

Allora Gesù si fermò e disse: “Chiamatelo! ”. E chiamarono il cieco dicendogli: “Coraggio! Alzati, ti chiama! ”. Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: “Che vuoi che io ti faccia? ”. E il cieco a lui: “Rabbunì, che io riabbia la vista! ”. E Gesù gli disse: “Va’, la tua fede ti ha salvato”. E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada.

Cecità

Il cristiano è un cieco e un mendicante, come tutti. Come tutti sta ai bordi della strada della vita, tende disperatamente le mani per avere di che vivere: attenzione, affetto, approvazione. Spesso, però, il mondo lo invita a tacere, a non disturbare, a lasciar perdere, a rassegnarsi.

Se insistiamo, se urliamo più forte, ad un certo punto sentiamo che Gesù, il Nazareno, il Figlio di Davide, ci chiama e ci incoraggia. Qualcuno, un discepolo, un amico, un evento, ci ripete: "Coraggio! Alzati, ti chiama".

Ci fidiamo (i fratelli che ci invitano ad avere coraggio lo fanno con amore e disinteresse!), ci alziamo dalle nostre paralisi, abbandoniamo le nostre paure, gettiamo il mantello della lamentela e siamo raggiunti dal Signore.

Il Signore, oggi e sempre, ci chiede cosa vogliamo da lui. Potremmo chiedere mille cose: fortuna, denaro, affetto, carriera. Chiediamone una sola: la luce, per gli occhi e per il cuore, e poi, **illuminati, possiamo diventare discepoli.**

Illuminati

Bartimeo è rimasto lo stesso, la sua vita non cambia ma, ora, ci vede, ora sa dove andare, ora si mette a seguire Gesù.

Il cristiano vive le difficoltà e i problemi di tutti, non è diverso, né migliore, solo ci vede alla luce del vangelo. E le cose non fanno più paura, il buio è sopportabile, il Signore ci cambia la vita.

Ecco cosa dobbiamo annunciare: **c’è qualcuno che ti ridona luce, che ti permette di vederci chiaro, e questo qualcuno è Dio. Dobbiamo restare “accesi” (o**

VISITA IL NUOVO SITO PARROCCHIALE: WWW.PARROCCHIASANGAETANO.IT

Buona settimana a tutti!

“illuminati”, come venivano chiamati i discepoli di Gesù nei primi anni, assieme a “Nazareni” e “coloro che seguono la via”), non portare una nostra luce, ma solo **seguire il Vangelo e il Maestro per ricevere da lui luce e pace.**

Il cristiano diviene, come Bartimeo, colui che grida che Gesù, il Figlio di Davide, lo ha guarito, incurante dei rimproveri di chi gli sta intorno.

Il cristiano, attento alle mille cecità, **racconta**, narra, ai vari mendicanti di senso e di felicità che incontra sulla strada, **le opere di guarigione interiore che ha avuto, attento più a testimoniare la straordinaria generosità di Cristo che a soffermarsi sulle proprie povertà**, a raccontare, mettendosi in gioco, **l'incontro che ha segnato la propria vita**. Solo così Gesù arriverà a scaldare i cuori di altra gente.

Solo così riusciremo a far capire ad altri che Dio è venuto per insegnare agli uomini ad essere a servizio **gli uni della gioia degli altri**: lui, il Maestro, si è fatto servo perché imparassimo a **mettere i nostri carismi a disposizione degli altri** fratelli e sorelle.

Non bastano e non devono bastare i preti, che sono sì a servizio della comunità, ma non unici detentori dell'annuncio. In parrocchia, ma anche nelle fabbriche, nei bar, nelle discoteche, nelle scuole, lì dove la gente vive, soffre, lavora, discute, ama, lì **deve esserci un cristiano che illumina con la sua presenza**. Lì può esserci un cristiano che con i suoi gesti smonta la falsa idea di un Dio noioso e rompiscatole che purtroppo abita la coscienza di molti battezzati, per lasciare spazio alla seducente immagine del Dio di Gesù Cristo, Padre ricco di tenerezza e di perdono.

Coraggio, alzati

E' proprio a noi, quindi, che il Signore chiede di essere testimoni, a noi di diventare segno, di mostrare con la nostra vita che la luce può attraversare i nostri cuori.

Siamo chiamati a **diventare missionari, ad esprimere con la nostra vita che Dio abita l'umanità, che la trasfigura e ci rende capaci di amare.** Essere missionari è **la riprova del nostro cammino di fede: più Cristo ha cambiato la nostra vita e più la nostra missionarietà diventa esplicita, chiara, percepibile.** Percepibile da chi ci sta intorno non tanto per i grossi crocifissi appesi ai nostri colli, ma **per lo stile con cui lavoriamo, accogliamo, ci appassioniamo, sempre pronti a rendere ragione della speranza che è in noi.**

Usciti dall'assemblea di Verona, la Chiesa italiana, tutta intera, può e deve recuperare l'essenziale dell'annuncio, dicendo ancora all'uomo mendicante di bene, di senso, di felicità: **"Coraggio, alzati, il Signore ti chiama!"**.

Il Signore ci illumini perché possiamo essere dei veri ed autentici testimoni cristiani, in particolare per tutti i ragazzi del catechismo che, durante la Santa Messa delle 10.30, daranno inizio al loro “cammino” verso Gesù: dai primi passi dei bambini di seconda elementare, fino ai passi più sostenuti, ma ancora in ricerca della strada giusta, dei ragazzi di terza media. Li accompagnamo con la preghiera e l'impegno di essere per loro e per gli altri luce e annuncio che il Signore ci chiama a seguirlo.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 29 OTTOBRE XXX DOMENICA T. O. Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 Grandi cose ha fatto il Signore per noi	Ore 9.00 S. Messa: Olivieri Gino e suoceri; Maria Giulio; Muolo Ennio e Romanazzi Angela; Chiarellotto Ferruccio; Rebuli Paolo e Buso Elvira; Vendramin Angelo, Albina, Zorzan Pietro; def.ti classe 1942 Ore 10.30 S. Messa per la comunità e apertura dell'anno catechistico Ore 11.30 Battesimo di FIGHERA ELISA DI EDY E ORIETTA QUAGLIOTTO ANGELICA DI PAOLO E GIULIANA Ore 15.30 in Auditorium Bachelet ci sarà un incontro con don Donato Pavone sul Sacramento del Matrimonio (con servizio baby-sitting)
LUNEDÌ 30 OTTOBRE Ef 4,32-5,8; Sal 1; Lc 13,10-17 Beato chi cammina nella luce del Signore	Ore 18.30 S. Messa: Zamprogno Italia e Agnoletto Sante; Fam. Savietto (vivo); Zadra Gina e Dalla Riva Oreste; Gallina Liberale e Antonia Ore 20.30 Incontro del Gruppo Caritas Ore 20.30 incontro del Gruppo Animatori
MARTEDÌ 31 OTTOBRE Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21 Sarà benedetto chi ama il Signore	C'è il catechismo. Nel pomeriggio confessioni per tutti Ore 18.30 S. Messa: savietto Claudio (vivo); Zamprogno Marcella; Piccolo Seconda
MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE TUTTI I SANTI Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio	Ore 9.00 S. Messa: ad mentem; def.ti fam. Zamprogno Alfonso; Positello Giuseppe, Alfonso, Emilia, Merlo Fausto e Lina Ore 10.30 S. Messa Ore 14.30 Liturgia della Parola, rosario e benedizione per i defunti (si partirà dal Duomo per il cimitero)
GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI Gb 19,1.23-27; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi	Ore 18.30 S. Messa: ricordiamo tutti i defunti; Famiglie Zuk e Pellizzari Ore 19.00 Adorazione